

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2021, n. 6-4374

Art. 32 “Collegamento con le istituzioni internazionali, dell’Unione europea e di altri Stati. Esperti nazionali distaccati” del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 36 “Personale operante presso sedi internazionali” della L.R. n. 23/2008. Dichiarazione di interesse per il distacco END del dipendente regionale ing. Giorgio Arduino, presso la Commissione europea – Direzione Generale Ambiente con sede di lavoro a Bruxelles.

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che:

l’ing. Giorgio Arduino, dipendente regionale di categoria D, assegnato alla Direzione Ambiente, energia e territorio, titolare della posizione organizzativa “Esperto organizzativo della qualità dell’aria” nell’ambito del Settore Emissioni e rischi ambientali, a seguito di nulla osta rilasciato dal Direttore della Direzione della Giunta regionale ha partecipato alla selezione indetta dalla Commissione Europea – Direzione Generale Ambiente (posizione ENV-C3) per la selezione di n. 1 Esperto Nazionale Distaccato (END) da assegnare all’Unità C3 “Aria pulita”;

in esito a tale selezione la Commissione europea - Direzione Generale Ambiente ha valutato come maggiormente pertinenti il curriculum, l’esperienza e le competenze in possesso dell’ing. Arduino, per un’analoga posizione di END presso la propria Unità C4 “Emissioni industriali e Sicurezza” e, con nota prot. n. 4351 del 12.11.2021 trasmessa al Responsabile del Settore Relazioni istituzionali ed affari europei dalla Rappresentanza Permanente d’Italia presso l’Unione europea, ha confermato la selezione per la posizione “ENV-C4 senza costi” e formulato formale richiesta alla Regione Piemonte di potersi avvalere del servizio dell’ing. Giorgio Arduino in regime di END per un periodo di due anni, rinnovabile fino ad un massimo di quattro anni;

la posizione ENV-C4, la cui scheda depositata agli atti del Settore competente, prevede quale principale area di responsabilità quella di collaborare con l’unità di lavoro a supporto del Green Deal europeo, in particolare per quanto riguarda la gestione dei dati sulle emissioni di inquinanti nell’aria, nell’acqua e nel suolo e altri aspetti critici di carattere ambientale derivanti dall’industria e da altre attività antropiche;

la richiesta della Commissione europea - Direzione Generale Ambiente fa riferimento ad una modalità di distacco END “senza spese”, come da Titolo I, Capo I, Art. 2 della Decisione della Commissione n. 6866 del 12.11.2008.

Vista la nota prot. n. 132031/A1600A del 17.11.2021 con la quale il Direttore della Direzione Ambiente, Energia e Territorio:

- premette che la Regione Piemonte si trova dal 2005 in condizioni critiche rispetto all’ottemperanza ad alcune direttive ambientali e in particolare al rispetto dei limiti previsti per la tutela della qualità dell’aria ambiente, e che attualmente il territorio regionale è nuovamente sottoposto a ben due procedure d’infrazione sulla qualità dell’aria: la procedura n. 2014/2147 sulle polveri fini PM10 e la procedura n. 2015/2043 sugli ossidi di azoto NO2, delle quali la prima ha già portato ad una sentenza di condanna per ben 3 Zone della nostra regione;
- considera che il funzionario della scrivente Direzione, Giorgio Arduino, avendo già ricoperto negli anni passati, dal 2010 al 2014, il ruolo di Esperto Nazionale (END) presso la Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea, ruolo particolarmente apprezzato dalla Commissione, rappresenti, attraverso una nuova esperienza come distaccato END, un’opportunità di sicuro interesse non solo per la Direzione Ambiente, ma per la Regione stessa; ribadisce, dunque,

che il distacco dell'ing. Arduino, prospettato dalla Commissione europea per la Direzione generale Ambiente, e nello specifico per il direttorato C (Qualità della Vita) che si occupa dell'inquinamento di Aria e Acqua, realizzi una grande occasione per la Regione Piemonte, oltre a rispondere ai principi della normativa nazionale di riferimento (DPCM 30 ottobre 2014, n. 184) di massima valorizzazione dell'investimento effettuato tramite tale strumento.

Visto il parere rilasciato dal Responsabile del Settore Relazioni istituzionali e Affari europei, con nota prot. n. 9887/A2100A del 14.12.2021, in veste di punto di contatto di Regione Piemonte per gli Esperti Nazionali Distaccati, con il quale si conferma la rispondenza della candidatura dell'ing. Giorgio Arduino al profilo richiesto (posizione ENV C4) e l'interesse dell'amministrazione regionale al distacco END proposto dalla Commissione europea in ragione principalmente:

- del precedente periodo di distacco END dell'ing. Giorgio Arduino (1.9.2010-31.8.2014) presso la Direzione generale Ambiente della Commissione europea (Direzione C - Unità C3), attraverso il quale il medesimo ha contribuito significativamente al miglioramento della quantità e della qualità delle interlocuzioni con la Commissione europea in tema di qualità dell'aria;
- dell'opportunità del nuovo distacco END del medesimo funzionario regionale che potrà assumere connotazioni strategiche per l'Amministrazione regionale con riferimento alle procedure di infrazione.

Considerato, pertanto, l'interesse di questa Amministrazione rispetto all'esperienza in qualità di esperto nazionale distaccato (END) del dipendente regionale ing. Giorgio Arduino, in quanto volta a rafforzare il collegamento tra la Regione Piemonte e la Commissione europea – Direzione generale Ambiente.

Richiamato l'art. 32 "Collegamento con le istituzioni internazionali, dell'Unione europea e di altri Stati. Esperti Nazionali Distaccati" (END) del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare il comma 3, ove è previsto che il trattamento economico degli esperti nazionali distaccati può essere posto a carico delle amministrazioni di provenienza, di quelle di destinazione o essere suddiviso tra esse e dato atto che, trattandosi di posizione "END senza costi" per la Commissione europea, il trattamento economico viene posto a carico di questa Amministrazione.

Vista la Decisione della Commissione europea n. 6866 del 12.11.2008 relativa al regime applicabile agli esperti nazionali distaccati e agli esperti nazionali in formazione professionale presso i servizi della Commissione.

Visto il D.P.C.M. n. 184 del 30 ottobre 2014, recante "Regolamento di attuazione relativo ai distacchi di personale della pubblica amministrazione presso l'Unione Europea, le organizzazioni internazionali o Stati esteri".

Visto l'art. 36 "Personale operante presso sedi internazionali", della L. R. 28 luglio 2008, n. 23 e, in particolare, il comma 1 che prevede che al personale operante presso le strutture regionali di collegamento con l'Unione europea sono riconosciute le speciali indennità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 (Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri);

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 di approvazione della "Disciplina dei controlli interni", così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.6.2021;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 36 della L.R. 23/2008, la dichiarazione di interesse per il distacco dell'ing. Giorgio Arduino presso i Servizi della Commissione europea, in particolare l'Unità C-4 della Direzione Generale Ambiente della durata di due anni, rinnovabile fino ad un massimo di quattro anni;
- di riconoscere all'ing. Arduino durante il periodo di distacco presso la Direzione Ambiente della Commissione europea il trattamento economico spettante al personale regionale in servizio al Settore Relazioni istituzionali e Affari europei presso la sede regionale di Bruxelles, anche in considerazione del fatto che la sede di lavoro presso la Commissione europea è Bruxelles;
- di dare mandato alla Direzione della Giunta regionale di provvedere ai conseguenti adempimenti, per quanto attiene il provvedimento di distacco (in capo al Settore A1008D) e la determinazione del trattamento economico spettante durante tutto il periodo di distacco (in capo al Settore A1007D) e la relativa decorrenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)